

Verbale n. 5 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 24.05.2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 24 del mese di maggio alle ore 15:10 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 141934 del 17 maggio 2022, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Accredimento periodico Corsi di Studio e Sede;
3. Performance – Monitoraggio avvio del ciclo 2022-2024;
4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
7. Ratifica pareri;
8. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	X		
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro			X
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga	X		
Prof. Francesco Duranti		X	
Prof. Rosario Salvato		X	
Dott. Patrik Sambo		X	
Sig. Raniero Lino MARCHETTI	X		
Sig. Lorenzo RANOCCHIARI	X		

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e statistica.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore comunica che con D.R. n.1303/2022 del 17 maggio 2022 sono stati proclamati eletti in via definitiva i seguenti due rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo per la restante parte del biennio 2022-2023:
 - per il raggruppamento delle aree scientifiche-disciplinari CUN dalla 1 alla 9, c.d. aree scientifiche: Sig. Raniero Lino MARCHETTI;
 - per il raggruppamento delle aree scientifiche-disciplinari CUN dalla 10 alla 14, c.d. aree umanistiche: Sig. Lorenzo RANOCCHIARI;
- 2) Il Coordinatore informa che il MUR ha pubblicato la graduatoria dei 350 dipartimenti delle Università statali e delle Scuole Superiori che potranno partecipare alla selezione per il finanziamento di 180 Dipartimenti di Eccellenza per il 2023-2027 (ex L. 221/2016). L'Ateneo di Perugia partecipa con n. 6 Dipartimenti;
- 3) Il Coordinatore comunica che è pervenuto l'estratto del verbale del Presidio della Qualità del 13 maggio 2022, in cui al punto 9 all'o.d.g. è stata assunta la decisione di perfezionare la proposta del nuovo format per il riesame e la riedizione dei corsi di alta formazione, condividendola preliminarmente con il responsabile dell'Area Post Laurea e con il Responsabile dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione prima della sua definitiva applicazione.
- 4) Il Coordinatore comunica che con delibera n. 106 del 12 maggio 2022, ANVUR ha proposto l'accreditamento, a seguito di protocollo di valutazione PEV, dei nuovi Corsi di Studio proposti dall'Ateneo di Perugia per l'attivazione nell'A.A. 2022/23:
 - Tecniche digitali per la gestione sostenibile delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio (L P01);
 - Engineering management (L 8 & L 9).In particolare, osserva che la relativa relazione tecnico-illustrativa prodotta dal Nucleo di Valutazione è stata giudicata completa e dettagliata.
- 5) Il Coordinatore rende noto che, all'interno dell'Anagrafe Dottorati di Ricerca, da parte del MUR sono state pubblicate le FAQ sulla procedura di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo, contenente anche precisazioni sul ruolo del Nucleo di Valutazione in merito alla procedura di accreditamento iniziale di tali corsi.

2. Accreditamento periodico Corsi di Studio e Sede

Il Coordinatore illustra ai componenti del Nucleo la bozza del documento in approvazione, segnalando che i contenuti sono stati precedentemente condivisi con il Prof. Massimo Castagnaro. Vengono letti, discussi ed emendati i contenuti della bozza, concordando la stesura finale.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l'altro, recita *"Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali"*

dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;

- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. r) “attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]”.
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e segnatamente l'art. 5, comma 3 “**Per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte.** L'accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall'ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10”; nonché l'art. 12, comma 1 “I nuclei di valutazione [...] effettuano un'attività annuale [...] di verifica dell'adeguatezza del processo di autovalutazione” e comma 2 “Gli esiti dell'attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall'ANVUR ai sensi dell'articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]”.
- VISTO il documento ANVUR “Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida” del 22 dicembre 2016 (come aggiornato in data 10 agosto 2017). In particolare, il punto 3.2 “[il Nucleo] Valuta inoltre a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni”; e al punto 7.3.4 “Nel caso in cui l'Ateneo, in occasione della visita di Accreditamento periodico, abbia ricevuto dall'ANVUR delle raccomandazioni e/o condizioni, sia sugli aspetti di Sede che sul funzionamento dei singoli CdS, è tenuto a redigere un rapporto circostanziato sui provvedimenti e le azioni migliorative messi in atto per la loro risoluzione. Il rapporto dovrà essere redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR e allegato alla Relazione annuale del NdV dell'anno immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico)”; nonché al punto 9.1.2 “**Attraverso il Nucleo di Valutazione (che può operare anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione), l'Ateneo verifica l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ e la corretta compilazione dei relativi documenti (SUA-CdS, SUA-RD, schede di Monitoraggio annuali e Rapporti di Riesame ciclico).** L'Ateneo si accerta che l'autovalutazione dei CdS (Riesame ciclico) e dei Dipartimenti (SUA-

RD) siano tali da fornire i dati e le informazioni necessarie per consentire l'analisi dei problemi e la loro risoluzione. Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia [...]”;

- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di “**soddisfacente**” (corrispondente al livello “**C**” indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, in particolare:
 - l'art. 5, comma 1 “**L'accREDITamento periodico dei corsi di studio della stessa Università viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'allegato E. La verifica di tali requisiti viene effettuata da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività di monitoraggio e valutazione dei NUV**”;
 - l'art. 6, comma 2 “**I risultati della valutazione periodica degli Atenei da parte dell'A.N.V.U.R., sulla base degli indicatori di cui all'Allegato E, sono utilizzati ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di cui agli art. 3 e 5 del presente decreto**”;
 - l'art. 7, comma 1 “**Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]**”;
 - allegato E “**Indicatore di valutazione periodica di Sede e di Corso – Ambito C – Processi di assicurazione della qualità - Numero di audizioni dei CdS e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti**”;
- TENUTO CONTO che il Nucleo di Valutazione in data 22 maggio 2020 ha approvato il documento “Schede di superamento delle criticità rilevate dalla CEV in capo ai CdS”, estendendo di ulteriori due anni la durata dell'accREDITamento periodico dei CdS (aa.aa. 2020/2021-2021/2022);
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 24 marzo 2022 che definiscono la procedura e il termine per la presentazione delle Schede di verifica superamento criticità a livello di Dipartimento e Sede;
- RITENUTO utile mantenere un approccio, per la descrizione delle azioni volte al superamento delle criticità, analogo a quello utilizzato dalla CEV in sede di

redazione delle relazioni preliminare (prot. ANVUR n. 271 del 02/02/2015) e finale (prot. ANVUR n. 2261 del 04/11/2015);

- CONSIDERATO che i contenuti del documento in approvazione derivano da un ampio processo di condivisione partecipata, con il coinvolgimento dei Delegati del Rettore, dei Direttori di Dipartimento, del Presidio della Qualità e degli Uffici amministrativi di riferimento;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Schede di superamento delle criticità SEDE”, allegato al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale, demandando al Coordinatore il perfezionamento dei testi, in funzione dell’ottimizzazione dei contenuti, per la trasmissione del documento ad ANVUR e ai responsabili di Ateneo, conservandone comunque una copia integrale agli atti del presente verbale.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. r) “*attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell’efficacia dell’offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell’attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]*”.
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “*Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e segnatamente l’art. 5, comma 3 “*Per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L’accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall’ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10*”; nonché l’art. 12, comma 1 “*I nuclei di valutazione [...] effettuano un’attività annuale [...] di verifica dell’adeguatezza del processo di auto-valutazione*” e comma 2 “*Gli esiti dell’attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall’ANVUR ai sensi dell’articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]*”.
- VISTO il documento ANVUR “*Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida*” del 22 dicembre 2016 (come aggiornato in data 10 agosto 2017). In particolare, il punto 3.2 “*[il Nucleo] Valuta inoltre a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l’analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni*”; e al punto 7.3.4 “*Nel caso in cui l’Ateneo, in occasione della visita di Accreditamento periodico, abbia ricevuto dall’ANVUR delle raccomandazioni e/o*

condizioni, sia sugli aspetti di Sede che sul funzionamento dei singoli CdS, è tenuto a redigere un rapporto circostanziato sui provvedimenti e le azioni migliorative messi in atto per la loro risoluzione. Il rapporto dovrà essere redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR e allegato alla Relazione annuale del NdV dell'anno immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico)”; nonché al punto 9.1.2 “Attraverso il Nucleo di Valutazione (che può operare anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione), l'Ateneo verifica l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ e la corretta compilazione dei relativi documenti (SUA-CdS, SUA-RD, schede di Monitoraggio annuali e Rapporti di Riesame ciclico). L'Ateneo si accerta che l'autovalutazione dei CdS (Riesame ciclico) e dei Dipartimenti (SUA-RD) siano tali da fornire i dati e le informazioni necessarie per consentire l'analisi dei problemi e la loro risoluzione. Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche accertarsi che dall'analisi dei problemi emersi dai Rapporti di Riesame dei CdS, dalle relazioni delle CPDS o da altre fonti scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia [...]”;

- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di “**soddisfacente**” (corrispondente al livello “**C**” indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, in particolare:
 - l'art. 5, comma 1 “**L'accREDITamento periodico dei corsi di studio della stessa Università viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'allegato E. La verifica di tali requisiti viene effettuata da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività di monitoraggio e valutazione dei NUV**”;
 - l'art. 6, comma 2 “**I risultati della valutazione periodica degli Atenei da parte dell'A.N.V.U.R., sulla base degli indicatori di cui all'Allegato E, sono utilizzati ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di cui agli art. 3 e 5 del presente decreto**”;
 - l'art. 7, comma 1 “Per le finalità di cui al presente decreto, **i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]**”;
 - allegato E “Indicatore di valutazione periodica di Sede e di Corso – Ambito C – Processi di assicurazione della qualità - **Numero di audizioni dei CdS e dei**

Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti”;

- VISTO il documento “Piano delle audizioni 2022 e incontri in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS e di Sede” approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 15 marzo 2022;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 24 marzo 2022;
- ACQUISITO il parere del Delegato del Rettore per la Didattica e del Presidio della Qualità, relativamente alla specificazione dei Corsi di Studio da inserire nel processo di audizione per l’anno 2022;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti - Anno 2022” allegato al presente verbale **sub lett. B1)** per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il documento “Elenco CdS inseriti nel procedimento di audizione - Anno 2022”, allegato al presente verbale **sub lett. B2)** per farne parte integrante e sostanziale.

INVITA

- ❖ il Presidio della Qualità a procedere alle operazioni di raccolta e verifica dei dati, preliminari alla valutazione collegata al procedimento di audizione - anno 2022, avvalendosi dell’Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione. Con l’indicazione che, oltre ai CdS di cui all’elenco **sub lett. B2)**, l’attività dovrà riguardare anche quei CdS che all’interno di ogni struttura dipartimentale sono nella fase iniziale dell’accreditamento, ovvero mostrano problematiche, e che saranno oggetto di comunicazioni successive.

3. Performance – Monitoraggio avvio del ciclo 2022-2024

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art 14 del D. Lgs 150/2009. In particolare il comma 4 che, tra l’altro, recita: *“L’Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi; b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;... f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica...”*;
- VISTO il documento CIVIT (ora ANAC) del 13 febbraio 2013 “Modalità di svolgimento del monitoraggio di avvio del ciclo della performance: il ruolo dell’OIV”;
- VISTA la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 23/2013 “Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)”;
- TENUTO CONTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in sostituzione del “Portale della Trasparenza”, ha attivato il Portale della Performance, il quale

contempla la sezione “Avvio ciclo performance” conforme a quanto disposto dalla citata delibera CIVIT (ora ANAC) n. 23/2013;

- VISTA la Legge 9 agosto 2013, n. 98 (conversione in legge del d.l. 69/2013), che assegna all’ANVUR la gestione del sistema della valutazione delle attività amministrative delle università, prima in capo all’ANAC (già CIVIT);
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 24 marzo 2022;
- RICHIAMATO il documento NdV “Performance di Ateneo - Monitoraggio di primo livello sull’avvio del ciclo della performance 2021-2023” approvato nella seduta del 22 marzo 2021;
- VISTO il documento “Linee Per La Programmazione Triennale 2022-2024 e Annuale 2022” approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2021;
- VISTO il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - anno 2022” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2021;
- VISTO il D.L. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2021, n. 113; in particolare l’art. 6 che introduce il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione, tra cui anche il Piano della Performance;
- VISTO il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022;
- RITENUTO utile mantenere la continuità e la coerenza delle informazioni da monitorare, in mancanza di ulteriori indicazioni operative specifiche in materia di monitoraggio di primo livello sull’avvio del ciclo della performance;
- VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, prot. n. 137466 del 10 maggio 2022, avente ad oggetto “Monitoraggio avvio del ciclo della performance 2022-2024” con la quale sono state chieste alla Direzione Generale specifiche informazioni di interesse;
- VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 146473 del 23 maggio 2022, a riscontro della nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione in parola;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Monitoraggio di primo livello sull’avvio del ciclo della performance 2022-2024” allegato al presente verbale, **sub lett. C)**, per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di autorizzare il Compilatore OIV alla trasmissione, per mezzo del Portale della Performance, delle informazioni raccolte.

4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei

- dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
 - VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
 - VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
 - VISTO l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
 - VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus prot. n. 110180 del 14/05/2022), riguardante la proposta di riedizione del Master di II livello in **“Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO API)”** per l’a.a. 2022/23 approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 12 aprile 2022;
 - VISTA la collegata bozza di delibera del Senato Accademico, prot. IN00609035 del 23/05/2022;

ESPRIME

parere favorevole alla riedizione del Master annuale di II livello in **“Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO API)”** per l’a.a. 2022/23.

◇◇◇◇◇◇◇◇

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli

- incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
 - VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
 - VISTO l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
 - VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus prot. n. 110171 del 11/04/2022), riguardante la proposta di riedizione del Master di II livello in “**Tecnologie Farmaceutiche e Attività Regolatorie**” per l’a.a. 2022/23 approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 12 aprile 2022;
 - VISTA la collegata bozza di delibera del Senato Accademico, prot. IN00609039 del 23/05/2022;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole alla riedizione del Master annuale di II livello in “**Tecnologie Farmaceutiche e Attività Regolatorie**” per l’a.a. 2022/23.

◇◇◇◇◇◇◇◇

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

- VISTO l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell'art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l'art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l'approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus prot. n. 96179 del 17/03/2022), riguardante la proposta di riedizione del Master di primo livello in **“Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica”** per l'a.a. 2022/23 approvata con Delibera del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione nella seduta dell'1 marzo 2022;
- VISTA la collegata bozza di delibera del Senato Accademico, prot. IN00608955 del 23/05/2022;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza parere favorevole alla riedizione del Master in **“Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica”** per l'a.a. 2022/23.

◇◇◇◇◇◇◇◇

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati

con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;

- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus prot.114652 del 21/04/2022), riguardante la proposta di istituzione/attivazione del Master di secondo livello **“Lettura ad alta voce a scuola, nei contesti educativi, di sviluppo, assistenziali, riabilitativi e organizzativi”** per l’a.a. 2022/23 approvata con Delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione in data 29/03/2022;
- VISTA la collegata bozza di delibera del Senato Accademico, prot. IN00608972 del 23/05/2022;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole alla istituzione del Master di secondo livello **“Lettura ad alta voce a scuola, nei contesti educativi, di sviluppo, assistenziali, riabilitativi e organizzativi”** per l’a.a. 2022/23.

◇◇◇◇◇◇◇◇

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;

- VISTO che il Nucleo di Valutazione in data 16.12.2021 aveva espresso parere favorevole alla istituzione del Master biennale di I livello in “**Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico**” a.a. 2022/23;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore, riguardante la proposta di riedizione del Master I livello in “**Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico**” a.a. 2022/23 approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 316 del 20 maggio 2022;
- VISTA la collegata bozza di delibera del Senato Accademico, prot. IN00609128 del 23/05/2022;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole alla riedizione del Master annuale di I livello in “**Fisioterapia in ambito muscolo-scheletrico e reumatologico**” per l’a.a. 2022/23.

◇◇◇◇◇◇◇◇

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito” emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO che il Nucleo di Valutazione in data 14.06.2021 aveva espresso parere favorevole alla istituzione del Master biennale di I livello in “**Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)**” per l’a.a. 2021/2022;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore, riguardante la modifica regolamento e progetto del Master in parola approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 312 del 19 maggio 2022;

- VISTA la collegata bozza di delibera del Senato Accademico, prot. IN00609120 del 23/05/2022;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole alla istituzione Master biennale di I livello “**Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)**” per l’a.a. 2021/2022.

5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l’altro, all’art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l’art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all’art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l’art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all’art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l’altro, modificazioni all’art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- VISTO la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- VISTO il “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2022 del 15 ottobre 2021;
- VISTO il documento “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l’attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 23, comma 1 della l. 240/2010” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 aprile 2022;
- VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;**
 - dal Dipartimento di **Economia;**
 - dal Dipartimento di **Medicina Veterinaria;**
 - dal Dipartimento di **Scienze Politiche;**

- dal Dipartimento di **Matematica e Informatica;**
 - dal Dipartimento di **Scienze Farmaceutiche;**
 - dal Dipartimento di **Giurisprudenza;**
 - dal Dipartimento di **Ingegneria;**
 - dal Dipartimento di **Medicina e Chirurgia;**
 - dal Dipartimento di **Chimica, Biologia e Biotecnologie;**
 - dal Dipartimento di **Fisica e Geologia;**
 - dal Dipartimento di **Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;**
 - dal Dipartimento di **Ingegneria Civile ed Ambientale;**
 - dal Dipartimento di **Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. D).**

6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone "La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione";
- VISTO il "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
- VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa", relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previo:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.

- TENUTO CONTO che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione”;
- VISTA la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal Dipartimento di **Economia**;
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. E**).

7. Ratifica pareri

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento “Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” (emanato con D.R. n. 419 del 22.03.2017) ratifica la seguente nota del Coordinatore: prot. n. 143019 del 17.05.2022, allegata al presente verbale **sub lett. F**), avente ad oggetto “**Dottorati A.A. 2022-2023 XXXVIII ciclo – Determinazioni**”.

8. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 16:15.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof.ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)